

Comuni di
ARGENTA-MIGLIARINO-OSTELLATO
PORTOMAGGIORE-VOGHIERA

PROVINCIA DI FERRARA



comune di
ARGENTA
POC

Adottato con DCC n.71 del 06/09/2010

Allegato B alla Relazione generale e Valsat
Analisi di compatibilità idraulica

Stesura per l'approvazione
Approvazione con delibera del C.C. N° del/..../2011

Integrazioni sul Rischio Idraulico:

In riferimento alle riserve sul rischi idraulico si precisa che il Piano Operativo Comunale adottato è stato trasmesso (comunicazione prot. n. 2409 del 08/10/2009) a tutti gli Enti competenti in materia ambientale, compresi quelli deputati al governo delle risorse idriche superficiali e sotterranee quali: Consorzio della Bonifica Renana, Consorzio I Circondario Polesine di Ferrara, Consorzio II Circondario Polesine di San Giorgio, Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, Consorzio Generale i Bonifica, Autorità di Bacino del Po, Autorità di Bacino del Fiume Reno, Servizio Tecnico di Bacino Reno e Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano.

Gli stessi non hanno manifestato riserve anche tenuto conto del fatto che la redazione del Piano e delle schede comparto è stata fatta prestando attenzione alle valutazioni espresse dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nello studio commissionato dai Comuni Associati dal titolo “ Analisi di Compatibilita' Idraulica”, studio propedeutico alla stesura del POC, che si allega integralmente alla presente (Allegato “B.1”).

In riferimento al comparto **ANS(2) 6** a Consandolo si allega (Allegato “B.2”) altresì lo studio del medesimo Consorzio relativo agli interventi di difesa idraulica della borgata di Borgo Trebbo che prevede un intervento di sezionamento e isolamento del Cantarana T.A., per poi trasferirlo al comparto acque basse confluyente all’impianto idrovoro di Benvignante tramite la Fossa Anderlise II ramo e la Fossa Benvignante. I lavori relativi a tale progetto avranno inizio a breve e attenueranno i problemi del comparto soprarichiamato.

Per quanto attiene alle problematiche riscontrate sul sistema fognario di Argenta relativamente ai comparti **AC-PUA (1)** ,**AC-PUA(2)** ed **AR-R** lungo la SS.16 di Argenta si allega uno studio di Hera “ Potenziamento del Sistema Fognario della citta' di Argenta”, in cui, attraverso lo studio del sistema di drenaggio urbano ed un modello di simulazione si sono identificati i punti di criticita' e la soluzione “strutturale” per l’intero abitato di Argenta. Si e' pertanto progettato un nuovo attraversamento fognario sotto la ferrovia (che presenta attualmente una strozzatura) per potenziare il collettore fognario Est. Si precisa che ad oggi Comune ed Hera hanno candidato ai fondi regionali del Piano d'Azione Ambientale 2009-2013 l’intervento progettuale soprarichiamato, che dovrebbe portare alla risoluzione delle annose problematiche relative agli allagamenti della zona a ridosso del Reno da voi citata. (si allegalo studio di Hera ed il progetto candidato- allegato “B.3”).

Relativamente alle criticità segnalate per l'adduzione idrica del comparto **VPRO1-Fitto e AR-P (3)** si comunica che allo stato attuale non è possibile conoscere la tipologia delle aziende che si andranno ad insediare. Qualora imprese idroesigenti ne facciano richiesta, si valuterà in sede di PUA la fattibilità o meno del loro insediamento acquisendo il nulla osta del gestore del servizio idrico integrato, a garanzia della idoneità della rete idrica esistente a copertura del fabbisogno del comparto, escludendo la possibilità di escavazione di pozzi ed emungimenti di acque profonde.

Per quanto riguarda le aree **ANS di Santa Maria Codifiume** e la richiesta di definire soluzioni generali per le problematiche dell’intera frazione, in accordo con gli enti competenti, si precisa che nel quadro sinottico degli interventi programmati, sono già previsti alcuni interventi di carattere generale,atti a risolvere alcune delle criticità segnalate. In particolare per la rete di adduzione acqua potabile nella tabella IX.H2O.0, è indicata la realizzazione di una nuova condotta in via Cervellati e un impianto di spinta sulla rete esistente in via Fascinata.

Per la rete di scolo consorziale,si prende atto delle informazione relative alla inadeguatezza della rete esistente (non segnalata nella scheda progetto ma nemmeno dal competente consorzio, cui è stato trasmesso il POC adottato), precisando che l’unico corpo idrico interessato è lo scolo Fiumazzo con riferimento all’ambito ANS2(13), mentre gli altri due comparti prevedono soluzioni

di scarico indiretto nella rete della fognatura mista, con realizzazione di idonee vasche di accumulo o bacini di laminazione. La realizzazione di adeguati bacini di accumulo, atti a garantire l'invarianza idraulica, è comunque sempre possibile anche per l'ambito ANS2(13), come la previsione di soluzioni alternative allo schema, indicato nella scheda progetto.

In merito alla integrazioni di valutazioni inerenti la fattibilità/condizioni/limiti degli eventuali prelievi da pozzo e/o possibili soluzioni alternative, da inserire nella scheda progetto del POC dell'**IPR-ID (1)** si rileva che la scheda progetto definisce la presenza di una linea di adduzione di acqua potabile esistente sufficiente al fabbisogno dell'attività. In merito a quest'ultima indicazione si precisa che la linea suddetta è costituita da una linea privata che dal complesso esistente, raggiunge la linea pubblica esistente a circa 500 m ad ovest in direzione dell'abitato di S Nicolò, ove è rinvenibile il contatore, con un percorso parallelo a via Medelana. Pertanto si ritiene che essa possa essere riferita al PUA ed in relazione alla manifestazione di eventuali esigenze integrative (ad oggi inesprese) su cui quantificare il fabbisogno. Lo stesso dicasi per l'**IPR-ID (6)**

Arch. Natascia Frasson